



Mod. Lettera

Comando Provinciale Vigili del Fuoco
Torino

"Virtus et Abstinencia"

da citare nella risposta

fascicolo n. **66062/12**A University Service Project srl
Via San Simone, 3
10152 – Torino
usp@pec.itAll' Ing. Claudio BOBBIO
c.bobbio@architettitorinopec.itE, p.c. Al Sindaco di TORINO
sindaco@cert.comune.torino.it

OGGETTO: UNIVERSITY SERVICE PROJECT s.r.l. - Aule universitarie all'interno del complesso edilizio ad uso terziario sito in Torino, Piazzale Aldo Moro (Att. 67.4.C dell'allegato III al D.M. 7 agosto 2012) – Istanza del 01.10.2018 di valutazione del progetto ex art. 3 DPR 151/2011. Comunicazione di approvazione

In riferimento all'istanza del 01.10.2018 inerente l'oggetto e all'integrazione documentale del 26.10.2018, si esprime, per quanto di competenza, parere di conformità sul progetto, a condizione che i lavori siano eseguiti secondo quanto illustrato nella documentazione tecnica allegata e nel rispetto delle vigenti norme e criteri tecnici di sicurezza, ancorché non espressamente richiamati negli elaborati.

Si fa presente che, a lavori ultimati, dovrà essere prodotta la *segnalazione* di cui all'art. 16 co. 2 del D. Lgs. n. 139/2006, prima dell'esercizio dell'attività, mediante SCIA ex art. 4 del D.P.R. n. 151/2011, con le modalità ed i contenuti di cui all'art. 4 del D.M. 07.08.2012, a mezzo della modulistica prevista dai DCPST n. 200 del 31.10.2012 e n. 252 del 10.04.2014, disponibili nel sito www.vigilfuoco.it.

Con riserva di dettare ulteriori prescrizioni in sede di controlli effettuati con le modalità di cui all'art. 4 del richiamato D.P.R. 151/2011, si precisa che il presente parere è subordinato all'osservanza delle seguenti condizioni.

1. La passerella che collega l'edificio C alla scala "US 3" dell'edificio B deve avere le caratteristiche di filtro a prova di fumo.
2. Gli idranti devono essere in numero e posizione tali da consentire il raggiungimento con il getto di tutti i locali scolastici, in conformità al D.M. 20 dicembre 2012.
3. Lo spazio denominato "ATRIO UNITO", presente ad ogni piano dell'edificio scolastico, deve essere sgombero da qualsiasi materiale combustibile e da materiali incombustibili che possano costituire intralcio all'esodo.

4. Deve essere individuato un apposito locale, sempre presidiato durante l'attività scolastica, da adibire a centro di gestione delle emergenze. In tale locale devono convergere tutte le segnalazioni di allarme incendio, ivi comprese quelle provenienti dal contiguo cantiere.
5. In orario scolastico devono essere presenti addetti antincendio formati con corsi di livello del tipo "C" - rischio elevato - di cui al D.M. 10.03.1998, in numero congruo per la gestione dei flussi di esodo in condizioni di emergenza, tenuto conto della presenza delle aree di cantiere.
6. I cortili scoperti, a cui adducono le uscite di sicurezza "US 3" e "US4", devono avere illuminazione di sicurezza e superficie idonea a contenere gli occupanti che li impiegano durante l'esodo, considerando un valore minimo di 0.7 m²/persona. Tali cortili devono essere collegati alla pubblica via, con idonei percorsi eventualmente ricavati anche in aree di cantiere, purché sicuramente fruibili in ogni condizione di incendio.

Il Responsabile dell'istruttoria tecnica
direttore vicedirigente *Andrea De Fend*



Il Comandante Provinciale
Dott. Ing. Marco Frezza





<Cognome_Addetto>